



15842

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI,
ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

CONSIDERATO che l'immobile ORATORIO DELLA BEATA VERGINE MARIA DETTO ORATORIO DELLA BUONA MORTE sito in provincia di PIACENZA, comune di FIORENZUOLA D'ARDA, VIA LIBERAZIONE, segnato in catasto al NCEU foglio n°54, particella B, confinante con VIA LIBERAZIONE E LE PARTICELLE 185, 186, 187 come dall'unità pianimetrica catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà della PARROCCHIA DI S.FIORENZO, PIAZZA MOLINARI, 15 - FIORENZUOLA D'ARDA -

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

D E C R E T A

l'immobile ORATORIO DELLA BEATA VERGINE MARIA così come individuato nelle premesse e descritto nella allegata pianimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 n°1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La pianimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di FIORENZUOLA D'ARDA (PC).

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

St. u



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 27 LUG. 1995

IL DIRETTORE GENERALE

(*)

La presente copia composta di n. 5... fogli, a norma degli artt. 7 e 14 della Legge n. 15 del 4.1.1968, è conforme all'originale emesso da questo Ministero.

L'originale rimane depositato presso questo Ministero.

La competente Soprintendenza è abilitata a trarne le ulteriori copie necessarie.



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

do Rita CASAGRANDE

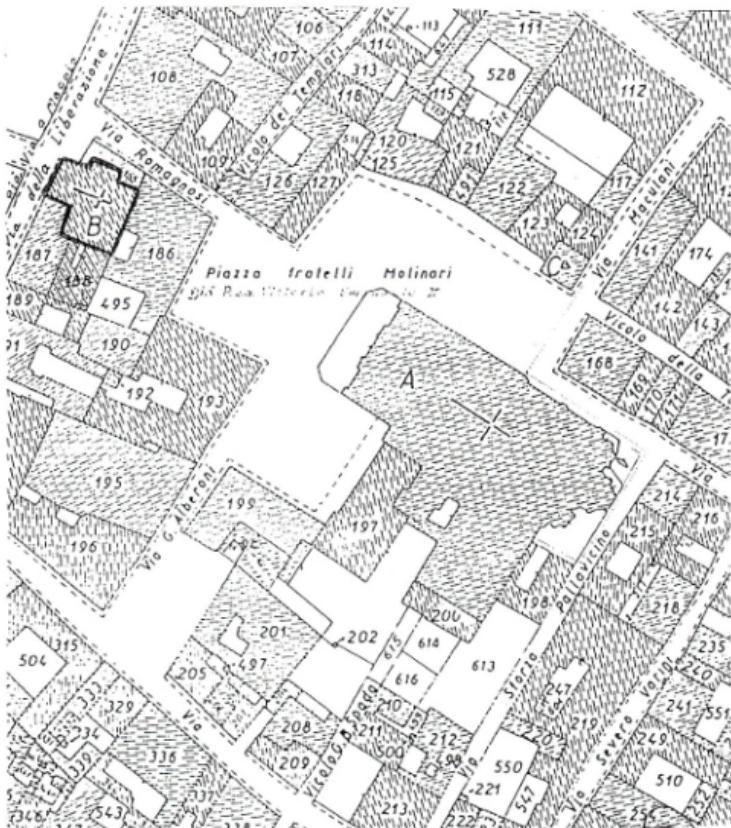


Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

ORATORIO DELLA BEATA VERGINE MARIA detto ORATORIO DELLA BUONA MORTE

N.C.E.U f.54, part. B



27 LUG. 1995
VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ALDO GARRILLO

6



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

FIORENZUOLA D'ARDA (PC)

ORATORIO DELLA BEATA VERGINE MARIA O DELLA BUONA Morte

L'Oratorio della Beata Vergine Maria, conosciuto come Oratorio della Buona Morte, sorge nel centro di Fiorenzuola d'Arda. È il più antico oratorio della città ed era particolarmente collegato all'attiguo "Spedale dei Pellegrini", che accoglieva ammalati e poveri ed è attestato sin dal secolo XII. La Confraternita della Buona Morte provvedeva all'Ospedale e al piccolo tempio, come è indicato anche nell'epigrafe, posta sulla porta maggiore: "SODALITATIS MORTIS SACELLUM".

L'edificio attuale presenta le caratteristiche architettoniche del secolo XVIII, anche se i documenti consentono di collocare la sua fondazione in epoca più remota. Dopo la soppressione dell'Ospedale, nel 1769, la Confraternita riparò parzialmente la torre campanaria, danneggiata da un fulmine nel 1825; nel 1878 fu restaurata la Cappella della Beata Vergine e nel 1893 la facciata fu restaurata ed alzata.

Oggi l'Oratorio è proprietà della Chiesa parrocchiale di San Fiorenzo in Fiorenzuola d'Arda.

L'edificio presenta una semplice facciata a capanna, caratterizzata da un intonaco a finto mattone, una cornice a sporgere sottolinea il timpano superiore, mentre l'ingresso è costituito da un bel portale rettangolare, con semi pilastri sorpassati da una trabeazione decorata con teste di angeli e portante l'iscrizione citata.

Al di sopra del portale si apre una finestra di forma semicircolare.

A lato dell'Oratorio si eleva un piccolo campanile.

L'interno è ad unica navata rettangolare con due cappelle laterali, nella zona mediana quattro pilastri sorreggono il tamburo sul

quale è impostato l'intero della capella con piccole finestre; l'altare principale è costituito dall'altare stellare, definito da uno zoccolo a quattro vele e da un paliotto della pietrafortezza, in quadrati di marmo di recente fattura. Nella parete di fondo una decorazione architettonica a tempietto, sospesa in questo scenario, racchiude una testa con una statua policroma della Vergine. I restauri in corso hanno portato alla luce alcuni affreschi settecenteschi.

Gli altari laterali sono costituiti da due palierini in marmo bianco, sormontati da digradi ed elioi su tela, inseriti entro una decorazione a fregio come a quella dell'altare maggiore; anche in veita è decorato con motivi architettonici, serliani in calce perla, l'intera struttura sono tiraggiati a finto marmo.

Nei prospettive l'Oratorio della Beata Vergine Maria di Fiamma si è dunque costituito un interessante esempio di architettura religiosa risale ad una significativa testimonianza della storia del territorio e della cultura popolare, pertanto, per le ragioni sopraescritte, deve considerarsi sottoposta a vincolo di tutela ai sensi della legge n°2000/1992.

Borgo, 19 settembre 1995

STUDIO 7000/07

Ass. Arch. Elisabetta Poggi
sottoscrivente Poggi

Ass. Arch. Presidente
Ass. Arch. Consigliere

Borgo, 27 LUG. 1995

VERO
IL DIRETTORE GENERALE

8
61